

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT.SSA SANTA VACCARO

Santa Vaccaro

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

ORGANO DI REVISIONE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che il sottoscritto revisore ha:

- esaminato lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Castel di Lucio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, 07/04/2014

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Santa Vaccaro



Introduzione

La sottoscritta Dott.ssa Santa Vaccaro, Revisore Unico dei Conti nominata con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 10/07/2013;

- ricevuta in data 04/04/2014 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della Giunta Municipale n. 41 del 04/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anni di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 52 del 30/11/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2013, (Art. 16, comma 26. D.L. 13 agosto 2011, n.ro 138);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 24/11/1997;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - ◆ vista la Determinazione del responsabile dell'area contabile n. 125 del 04/04/2013, avente ad oggetto il riaccertamento delle residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 c.3° del D.Leg.vo n. 267/2000;

- ◆ vista la deliberazione della G.M. n. 39 del 04/04/2014, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto la presa d'atto del Rendiconto del patrimonio, dalla quale si evince che al 31/12/2013, il patrimonio netto dell'Ente risulta essere di € 3.211.177,98
- ◆ vista la deliberazione di G.M. n. 39 del 04/04/2014, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la relazione illustrativa prescritta dall'art. 151 c. 6° del D.to Leg.vo n. 267/2000;
- ◆ visto il prospetto contabile contenente l'elencazione delle spese di rappresentanza, sostenute dall'Amministrazione Comunale nell'esercizio 2013, ai sensi del Decreto Ministeriale del 23/01/2012;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato*, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che nel corso dell'esercizio 2013 non sono state adottati atti relativi a variazione di bilancio e/o storno di fondi.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che, con l'adozione della deliberazione n.ro 52 del 30/11/2013, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, l'Ente provvedeva, contestualmente, alla salvaguardia degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L, e all'assestamento generale di bilancio;
- che nell'esercizio 2013, sono stati adottati dal Consiglio Comunale i seguenti provvedimenti avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio:
 1. Deliberazione n.ro 53 del 30/11/2013, ad oggetto: "Controversia Idrogedil srl c/ Comune di Castel di Lucio – Tribunale di Mistretta R.G. n. 18/03 – sentenza n. 175 del 24/08/2008 . Riconoscimento debito fuori bilancio art. 194, comma 1, lett.a) D.to Leg.vo 267/00" – Importo euro 143.000,00;
 2. Deliberazione n.ro 56 del 28/12/2013, ad oggetto: " Riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194, comma 1, lett.e) D.to Leg.vo 267/00- Ditte diverse" - Importo euro 1.032,26;
 3. Deliberazione n.ro 57 del 28/12/2013, ad oggetto: " Riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194, comma 1, lett.e) D.to Leg.vo 267/00- Nuova Pulisan Sud srl" - Importo euro 44.946,53;
- che il fondo di riserva ordinario presenta uno stanziamento pari a € 29.950,00 e non risulta essere stato utilizzato;

- che il fondo svalutazione credito presenta uno stanziamento pari a € 30.000,00 pari al 50% dei crediti di dubbia esigibilità, ai sensi dell'art. 6, comma 17 del D.L. n. 95/2012;
- che si non si è proceduto all'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile dell'area contabile ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, con determinazione 125 del 04/04/2014, dopo aver consultato i responsabili dell'area Amministrativa e dell'area Tecnica;
- che, in merito alle disposizioni previste dal comma 4, art. 6 del D.to Leg.vo 95/2012, in materia di verifica di crediti e debiti tra l'Ente e le società partecipate, il Comune, con note prot 2190, 2192, 2193 e 2194 del 02/04/2014, procedeva ad invitare le Società Partecipate a verificare le posizioni di credito e/o a debito dell'Ente, nonchè far asseverare tale situazione creditoria/debitoria da parte degli organi di revisione delle stesse;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n .563 reversali e n. 2350 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. così come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n. 121 del 21/12/2012;
- al 31/12/2013, risultano anticipazioni di tesoreria non estinte pari a € 253.953,25;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n.122 del 21/12/2012;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BCC Mutuo Soccorso di Gangi, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			116.258,44
Riscossioni	545.311,91	1.747.358,78	2.292.670,69
Pagamenti	397.916,84	2.011.012,29	2.408.929,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	23.554,76	
Anno 2012	116.258,44	
Anno 2013	0,00	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di amministrazione di Euro 57.570,21 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.644.089,99
Applicazione avanzo di amministrazione	(+)	113.582,00
Impegni	(-)	2.700.101,78
Totale avanzo di competenza		57.570,21

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.747.358,78
Pagamenti	(-)	2.011.012,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-263.653,51
Residui attivi	(+)	896.731,21
Residui passivi	(-)	689.089,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	207.641,72
Differenza	<i>[A] - [B]</i>	-56.011,79
Applicazione avanzo di amministrazione	(+)	113.582,00
Totale avanzo di competenza	(+)	57.570,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.131.146,06
Spese correnti	-	1.890.686,16
Spese per rimborso prestiti	-	84.978,88
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>155.481,02</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	155.481,02
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	7.358,41
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	113.582,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	155.481,02
Spese titolo II	-	218.851,22
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>57.570,21</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	57.570,21
---	------------	------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	38.470,00	38.470,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.230,00	1.230,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	39.700	39.700

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 76.180,79 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			116.258,44
RISCOSSIONI	545.311,91	1.747.358,78	2.292.670,69
PAGAMENTI	397.916,84	2.011.012,29	2.408.929,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	468.462,69	896.731,21	1.365.193,90
RESIDUI PASSIVI	599.923,62	689.089,49	1.289.013,11
<i>Differenza</i>			76.180,79
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			76.180,79

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	7.863,14
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	68.317,65
Totale avanzo	76.180,79

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.644.089,99
Totale impegni di competenza	-	2.700.101,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-56.011,79

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Residui attivi riaccertati	-	1.013.774,60
Residui passivi riaccertati	+	997.840,46
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.934,14

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-56.011,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.934,14
FONDO DI CASSA AL 01/01/2013		116.258,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		76.180,79

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	57.949,60		
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			7.863,14
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	3.367,57	137.927,54	68.317,65
TOTALE	61.317,17	137.927,54	76.180,79

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è necessario accantonarlo al fine di garantire gli equilibri finanziari.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	724.193,42	723.390,68	-802,74	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.155.828,13	1.128.189,90	-27.638,23	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	292.826,74	279.565,48	-13.261,26	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	16.693.000,00	7.358,41	-16.685.641,59	-100%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	504.564,96	253.953,25	-250.611,71	-50%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	459.000,00	251.632,27	-207.367,73	-45%
Avanzo di amministrazione applicato		113.582,00		-113.582,00	-100%
Totale		19.942.995,25	2.644.089,99	-17.298.905,26	-87%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.990.549,45	1.890.686,16	-99.863,29	-5%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	16.903.861,87	218.851,22	-16.685.010,65	-99%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	589.583,93	338.932,13	-250.651,80	-43%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	459.000,00	251.632,27	-207.367,73	-45%
Totale		19.942.995,25	2.700.101,78	-17.242.893,47	-86%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	117.826,59	195.406,71	723.390,68
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.661.407,54	1.588.899,83	1.128.189,90
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	239.025,68	250.238,35	279.565,48
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	90.952,80	35.052,33	7.358,41
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	251.200,00	226.458,52	253.953,25
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	365.435,21	286.205,64	251.632,27
Totale Entrate		2.725.847,82	2.582.261,38	2.644.089,99

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.856.055,74	1.836.301,45	1.890.686,16
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	432.448,28	359.805,37	218.851,22
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	67.254,67	75.252,46	338.932,13
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	365.435,21	286.205,64	251.632,27
Totale Spese		2.721.193,90	2.557.564,92	2.700.101,78

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	4.653,92	24.696,46	-56.011,79
---	-----------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		7.671,11	113.582,00
--	--	-----------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	4.653,92	17.025,35	57.570,21
--------------------------	-----------------	------------------	------------------

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Per l'esercizio 2013, dato il termine entro cui gli enti locali avrebbero deliberato il bilancio annuale di previsione (30/11/2013), la Corte dei Conti, provvederà ad unificare il questionario del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 al rendiconto di gestione del medesimo anno.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				
I.C.I.anni pregressi	45.000,00	18.000,00	18.000,00	
Addizionale IRPEF		61.400,00	61.400,00	
Addizionale sul consumo di energia	5.248,50	5.000,00	4.483,56	516,44
Compartecipazione IRPEF				
IMU	137.913,73	144.657,92	144.657,92	
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	156,75	100,00	39,52	60,48
Fondo Solidarietà Comunale		330.919,50	330.919,50	
Totale categoria I	188.318,98	560.077,42	559.500,50	576,92
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP	4.225,40	4.500,00	4.623,30	-123,30
Tasse per liquid/ accertamento anni				
TARES		157.416,00	157.416,00	
Contributo per permesso di				
Altre tasse	2.707,98	2.000,00	1.637,50	362,50
Totale categoria II	6.933,38	163.916,00	163.676,80	239,20
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	154,35	200,00	213,38	-13,38
Altri tributi propri				
Totale categoria III	154,35	200,00	213,38	-13,38
Totale entrate tributarie	195.406,71	724.193,42	723.390,68	802,74

Si riscontra un sensibile aumento delle entrate tributarie per l'esercizio 2013, rispetto all'esercizio 2012, in quanto, per effetto di disposizioni di legge, il Fondo di Solidarietà Comunale (in sostituzione dei trasferimenti erariali) è allocato al titolo I dell'Entrata, anziché al titolo II.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici		18.000,00	14.646,06
Recupero evasione ICI-IMU		19.853,70	
Recupero evasione altri tributi		2.204,19	2.204,19
Totale		40.057,89	16.850,25

b) Imposta Municipale propria (IMU)

L'art. 8 del D.Lgs. 14/03/2011 ha istituito l'Imposta Municipale propria (IMU) in sostituzione dell'ICI a partire dal 2014. L'istituzione dell'IMU è stata però anticipata in sperimentale a decorrere dall'anno 2012 in forza dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201 come convertito in legge 22/12/2011 n. 214.

Il gettito dell'imposta è stato calcolato in applicazione delle citate disposizioni dell'art. 13 del citato D.L. 201/2011.

Il gettito dell'imposta accertato per l'anno d'imposta 2013 è pari ad € 144.657,92, comprensivo del presunto gettito derivante da attività di liquidazione.

c) TARES

Il gettito dell'imposta accertato per l'anno d'imposta 2013 è pari ad € 157.416,00, e prevede la copertura al 100% del costo del servizio rifiuti per l'anno 2013, servizio che è stato gestito dall'ATOME1 SPA in liquidazione nel primo semestre 2013, e dal Comune, tramite società esterna, per il secondo semestre 2013.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
19.300,11	12.521,83	7.358,41

Le somme di cui sopra per il triennio 2011-2013 sono state destinate al titolo II della spesa.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	478.533,63	434.171,79	100.198,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.108.106,49	1.069.861,43	983.521,17
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	72.239,82	58.700,00	38.470,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.527,60	26.166,61	6.000,00
Totale	1.661.407,54	1.588.899,83	1.128.189,90

Nell'esercizio 2013, l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari.

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	119.566,97	128.096,00	118.262,33	9.833,67
Proventi dei beni dell'ente	106.252,17	107.404,84	104.063,35	3.341,49
Interessi su anticip.ni e crediti	2.535,93	2.000,00	2.000,00	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	21.883,28	55.325,90	55.239,80	86,10
Totale entrate extratributarie	250.238,35	292.826,74	279.565,48	13.261,26

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	7.831,00	62.904,00	-55.073,00	12%	22%
Mercati e fiere attrezzate	2.447,52	4.766,04	-2.318,52	51%	58%
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi(illuminazioni votive)	14.539,00	16.372,00	-1.833,00	89%	88%
Totali	24.817,52	84.042,04	-59.224,52	30%	

In merito si osserva che complessivamente il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è del 29,52%

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Servizio idrico integrato	76.000,00	165.139,56	89.139,56	46%	
Nettezza urbana	157.416,00	157.416,00		100%	
Altri servizi					

In merito si osserva che tra le spese sono state incluse anche le spese di manutenzione straordinarie

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
3.466,10	2.777,20	2.460,86

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	1.125,00	694,30	615,21
Spesa per investimenti	608,05	694,30	615,21

l) Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate plusvalenze.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 hanno subito una lieve flessione determinata dai minori proventi del Parco Eolico rispetto all'esercizio precedente, dovuta alla diminuzione di produzione di energia.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	1.153.961,42	1.102.265,62	1.102.237,70
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	105.354,61	112.882,89	80.481,12
03 - Prestazioni di servizi	426.701,15	427.332,54	479.319,58
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	45.230,01	67.401,26	52.660,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	44.177,25	48.702,00	58.000,00
07 - Imposte e tasse	79.731,30	77.317,14	87.874,71
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	900,00	400,00	30.113,00
Totale spese correnti	1.856.055,74	1.836.301,45	1.890.686,16

o) Spese per il personale

L'organo di Revisione rileva che la spesa del personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti dell'art.1, c. 562 della Legge 296/06, mentre non risulta rispettato il limite imposto dal comma 28 art.9 del D.L. n.78/2010. Inoltre non è stato rispettato il limite imposto dall'art. 76 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, in quanto il rapporto tra spesa del personale (comprensiva dell'irap) dell'esercizio 2013 e la spesa corrente è pari al 62,12%.

	2013
Spesa intervento 01	1.102.237,70
Spese incluse nell'int. 03 (Missioni e Convegni)	722,50
Irap	71.633,73
Totale spese di personale	1.174.593,93

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	17	17
spesa per personale	1.153.961,42	1.102.265,62	1.174.593,93
spesa corrente	1.856.055,74	1.836.301,45	1.890.686,16
Costo medio per dipendente	64.108,97	64.839,15	69.093,76
incidenza spesa personale su spesa corrente	62,17277828	60,02639817	62,12527255

Il rapporto tra i dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2013 è il seguente:

Dipendenti a tempo indeterminato	17
Posizione organizzativa	3
Percentuale	17,65

Il numero dei dipendenti non comprende il Segretario Comunale, che nell'anno 2013 a prestato servizio in convenzione al 50 %.

La spesa complessiva si riferisce a 17 unità di personale a tempo indeterminato e 26 unità di personale a tempo parziale determinato (stabilizzato L.R. 16/2006 – L.R. 21/2003 – L.R. 85/1995).

Tale spesa è comprensiva dell'Irap e degli oneri derivanti dall'applicazione del C.C.N.L.

Si rileva che l'Ente ha provveduto nei termini di legge ad inoltrare il conto annuale 2013 redatto in conformità alle disposizioni del Ministero Economia e Finanza.

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 56.390,28 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,83%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,64%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
16.903.861,87	16.903.861,87	218.851,22	-16.685.010,65	-98,70

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	155.481,02		
- alienazione di beni			
- altre risorse (oneri di urbaniz.)	7.358,41		
<i>Totale</i>		162.839,43	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		-	
Avanzo di amministrazione	113.582,00	113.582,00	
Totale risorse			276.421,43
Impieghi al titolo II della spesa			218.851,22

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	85.018,33	82.672,02	85.018,33	82.672,02
Ritenute erariali	141.035,52	126.504,50	141.035,52	126.504,50
Altre ritenute al personale c/terzi	20.172,97	19.411,61	20.172,97	19.411,61
Depositi cauzionali	516,48	1.221,60	516,48	1.221,60
Altre per servizi conto terzi	31.462,34	13.822,54	31.462,34	13.822,54
Fondi per il Servizio economato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Depositi per spese contrattuali				

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
2,13 %	2,33%	2,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	832.314	1.016.259	1.167.465
Nuovi prestiti	251.200	226.459	-
Prestiti rimborsati	67.255	75.252	84.979
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.016.259	1.167.465	1.082.486

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	42.841	47.502	56.390
Quota capitale	67.255	75.252	84.979
Totale fine anno	110.096	122.754	141.369

L'Ente nel corso dell'esercizio 2013 non ha fatto ricorso a risorse derivanti da indebitamento.

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	0,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	0,00

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito al 31/12	1.016.260	1.167.465	1.082.486
Entrate correnti	2.018.260	2.034.545	2.131.146
(meno) trasf. erariali e reg.	1.661.408	1.588.900	1.128.190
Entrate correnti nette	356.852	445.645	1.002.956
Rapporto debito/entrate	284,78	261,97	107,93

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. .

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	684.061,93	439.853,95	212.497,90	652.351,85	-31.710,08
C/capitale Tit. IV, V	309.647,79	82.779,88	226.867,91	309.647,79	
Servizi c/terzi Tit. VI	73.480,99	22.678,08	29.096,88	51.774,96	-21.706,03
Totale	1.067.190,71	545.311,91	468.462,69	1.013.774,60	-53.416,11

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	564.433,17	221.805,27	313.821,71	535.626,98	-28.806,19
C/capitale Tit. II	446.098,86	171.909,57	266.291,47	438.201,04	-7.897,82
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	34.989,58	4.202,00	19.810,44	24.012,44	-10.977,14
Totale	1.045.521,61	397.916,84	599.923,62	997.840,46	-47.681,15

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	53.416,11
Minori residui passivi	47.681,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-5.734,96

Insussistenza ed economia

Gestione corrente	-2.904
Gestione in conto capitale	7.898
Gestione servizi c/terzi	-10.729
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-5.735

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi pari ad € 53.416,11 composti da:

- ◆ € 16.209,44 per minori assegnazione da parte della Regione Sicilia a titolo di trasporto interurbano alunni pendolari;
- ◆ € 15.300,64 per mancata assegnazione da parte della regione Sicilia per altre funzioni delegate, come ad esempio fondi per assegnazione borse di studi, abitazioni locate, famiglie numerose, contributo biblioteca, e parziale assegnazione fondi migl. Servizi di P.M.;

- ◆ € 200,00 per mancato incasso di proventi di beni dell'ente;
- ◆ € 21.706,03 per minori entrate nei servizi per c/terzi

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 39.749,60 (rimborso spese ATO ME 1 per gestione rifiuti anno 2005);
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 0,00.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione invita l'Amministrazione ad attivarsi per il recupero del credito.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, dal Responsabile dell'area contabile, con determina n. 125 del 04/04/2014, si evince che, l'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti inesigibili per euro 53.416,11, mentre ha provveduto ad iscrivere nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità per l'importo di € 42.949,60.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto, nel corso del 2013, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 188.978,79.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	143.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	45.978,79
Totale	188.978,79

I relativi atti saranno inviati alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	50.000,00	188.978,79

Tempestività pagamento

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, come da delibera della Giunta Municipale n.160 del 31/12/2009.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013; i parametri che non risultano rispettati sono i seguenti:

parametro 1.: valore negativo del risultato contabile di gestione sommato all'avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento superiore al 5% delle entrate correnti;

parametro 2.: Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I, II e III, con l'esclusione delle risorse relative ai Fondi statali, superiore al 42% rispetto ai valori accertati ai medesimi titoli;

parametro 9.: Esistenza, al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento delle entrate correnti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, l'organo di revisione ha verificato che i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: 1 Istituto Bancario
Economo: 1 economo comunale
Agenti contabili 5

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	7.175.225		36.419	7.211.644
Immobilizzazioni finanziarie	8.472			8.472
Totale immobilizzazioni	7.183.697		36.419	7.220.116
Rimanenze				
Crediti	1.067.190		298.004	1.365.194
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	116.259		-116.259	
Totale attivo circolante	1.183.449		181.745	1.365.194
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	8.367.146		218.164	8.585.310
Conti d'ordine				
Passivo				
Patrimonio netto	3.355.423		-144.245	3.211.178
Conferimenti				
Debiti di finanziamento	1.167.466		-84.979	1.082.487
Debiti di funzionamento	1.010.531	251.324		1.261.855
Debiti per anticipazione di cassa				
Fondi ammortamenti	2.745.786	213.896		2.959.682
Fondo Svalutazioni crediti	52.950		-10.000	42.950
Altri debiti	34.990		-7.832	27.158
Totale debiti	5.011.723	465.220	-102.811	5.374.132
Ratei e risconti				
Totale del passivo	8.367.146	465.220	-247.056	8.585.310

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si avvale di strumenti cartacei e programma excel, per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile del comune sono state opportunamente rivalutate come da delibera del consiglio comunale n. 51 del 30/11/2013, a seguito del piano di valorizzazione redatto dall'Ufficio tecnico comunale (art. 58 Dlg. N. 112 del 25/06/2008).

B. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio tenuto, conto dei crediti di dubbia esigibilità.

C. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

E' stato verificato che il Patrimonio netto scaturisce come differenza tra la parte attiva dello stato patrimoniale e la parte passiva dello stesso. (L'Ente, non è soggetto alla tenuta della contabilità economica)

B. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, dato che nel 2013 non sono stati assunti nuovi mutui;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I e II della spesa.

D Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

E Fondi ammortamento

Nel passivo dello stato patrimoniale sono stati inseriti i fondi ammortamento relativi ai beni posseduti dall'Ente, al fine di dare una congrua valenza al patrimonio netto dell'Ente.

F Fondi svalutazione crediti

E' stato inserito, nel passivo dello stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti corrispondente ai crediti di dubbia esigibilità presenti tra i residui attivi dell'ente

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione degli uffici, nonché delle autovetture di servizio, di proprietà dell'Ente.

Il piano triennale è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 91 del 06/11/2013, ed è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore evidenzia i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti e salvaguardia degli equilibri finanziari*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;

Riguarda al patto di stabilità, per l'esercizio 2013, si prende atto che l'Ente è soggetto ai vincoli di finanza pubblica e a tale proposito si rileva la certificazione finale relativa al monitoraggio del patto di stabilità interno, trasmessa telematicamente dal Comune di Castel di Lucio alla Ragioneria Generale dello Stato in data 17/03/2014, secondo la quale, dalle risultanze indicate, risulta che il patto di stabilità interno, per l'anno 2013, è stato rispettato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e si propone di accantonare l'intero avanzo di amministrazione al fine di garantire gli equilibri finanziari di bilancio e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. n.ro 174 del 10 ottobre 2012; convertito nella Legge 213/12.

Palermo, 07/04/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vaccaro Santa





Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di ACQUISIZIONE sul modello

Tipologia Ente: Comune

Ente: CASTEL DI LUCIO

Esercizio: 2013

Periodicità: Annuale

Periodo: Anno

Modello: Certificazione Digitale Comuni

Data Operazione: 17/03/2014 17:45

Stato corrente del modello: Acquisito

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

COMUNE di CASTEL DI LUCIO

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.136
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.989
3=1- 2	SALDO FINANZIARIO	147
4	SALDO OBIETTIVO 2013	136
5=3- 4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	11

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON E' STATO RISPETTATO

Sindaco / Rappresentante Legale

Responsabile Finanziario

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

ALLEGATO

SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO

(Denominazione dell'ente) COMUNE DI PASTEL DI LUPIO
Provincia di HESSILIA

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 20 13**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____ del _____

(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulta adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa € (euro)
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	CONVEGNO "PILLOLE DI SAGGEZZA"	15,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	LUGA DI AUMENTO CONSIGLIO C.	109,00
ACQUISTO DONI	ECONIATO	50,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	COMMEMORAZIONE 6 NOVEMBRE	150,00
Totale delle spese sostenute		

DATA 01/01/2014

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

[Handwritten signature]



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Handwritten signature]

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO²

[Handwritten signature]

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- ✓ stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- ✓ sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- ✓ rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- ✓ rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo